



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Toscana-Marche-Umbria
Il Provveditore

Prot. **1581** in data **25 Febbraio 2016**

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti “e successive modificazioni:

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni. in materia di contabilità pubblica e. in particolare, l'art. 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, e successive modificazioni recanti “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e visti, in particolare, gli artt. 4 e 14 che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico- amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti nonché l'art. 16 che al comma 1 lettera b) assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definizione degli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali:

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008. n. 121 recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1 commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e in particolare l'articolo 1 che ha previsto l'accorpamento dell'ex Ministero delle infrastrutture e dell'ex Ministero dei trasporti nel Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, concernente la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il quale sono state, tra l'altro, disciplinate le strutture di primo livello ossia di livello dirigenziale generale, sia centrali che periferiche, e fissate le relative aree di competenza;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 settembre 2010 n. 274/5.1/0IV, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2010 Reg. n. 9-Fog. 335 -aggiornato con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dell' 8 novembre 2013, n. 402, registrato alla Corte dei Conti il 30 dicembre 2013 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 aprile 2011, n. 167, registrato alla Corte dei Conti il 22 giugno 2011, Reg. n. 10-Fog. 247 di modifica del decreto ministeriale 2 aprile 2009 n. 307 con rimodulazione, ai sensi dell'art. 2. Comma 8-bis della legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, del numero e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito della struttura del Ministero di cui al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 211/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, concernente le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell’11 febbraio 2014 che regola l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del l'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 346 del 4 agosto 2014 con il quale sono stati rimodulati ed individuati il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell’11 febbraio 2014;

VISTO l’atto di indirizzo ministeriale n. 286/UFF.GAB. del 7 agosto 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2016;

VISTA la nota 1 ottobre 2016 n. 7005 di prot. con cui il Capo Dipartimento, in attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance 2015/2017 di cui al citato Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 274/5.1/0IV/2010, ha invitato ad inoltrare la proposta degli obiettivi relativi all’anno 2016 condivisa con il personale assegnato al Provveditorato trasmettendo nei termini le relative schede;

VISTA la nota 30 novembre 2016 n. 10931 di prot. con cui sono state trasmesse al Dipartimento le schede relative agli Obiettivi 2016, condivisi con il personale, assegnate ai seguenti Uffici dirigenziali non generali del Provveditorato interregionale :

- **Ufficio 1** - *Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità;*
- **Ufficio 2** - *Tecnico e opere marittime per la regione Toscana;*

- **Ufficio 4** - *Tecnico, amministrativo e opere marittime per la regione Marche;*
- **Ufficio 5** - *Tecnico e Amministrativo per la regione Umbria;*
-

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, n. 482300, recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018" pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 31 dicembre 2015, Serie generale n. 303;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti per l'attività amministrativa e la gestione DM 8 gennaio 2016 n. 1 trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto con nota prot. 2305 in data 21 gennaio 2016, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2016 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTO il DM 14 gennaio 2016 n. 11 di adozione del Piano della performance 2015 - 2017 in corso di registrazione presso gli organi competenti;

VISTI gli obiettivi strategici e operativi, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2016 di competenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;

VISTO il Decreto n. 31/2016 del 9.02.2016, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, pervenuto con la nota n. 1300 in data 12.02.2016 dall’Ufficio di coordinamento del Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statisti, con il quale il Capo di Gabinetto, d’Ordine del Ministro, ha emanato la Direttiva dipartimentale per l’assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento stesso ed ai Provveditori Interregionali alle Opere Pubbliche degli obiettivi da perseguire nell’anno 2016, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2014-reg1, fog.4475, con il quale all’ arch. Maria Lucia Conti, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale generale di direzione del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Toscana-Marche -Umbria;

VISTI, in particolare, gli obiettivi assegnati al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Toscana-Marche ed Umbria;

RITENUTO necessario, nelle more del conferimento dell’incarico dirigenziale di secondo livello dell’Uffici 4 ancora vacante, di procedere all’assegnazione ai titolari degli uffici dirigenziali non generali del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Toscana-Marche ed Umbria degli obiettivi da realizzare per l’anno 2016 alla luce dell’emanata direttiva dipartimentale datata 09 febbraio 2016 n.31;

SENTITI i dirigenti, attualmente titolari d’incarico, interessati;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione obiettivi)

1. Per l'anno 2016 sono assegnati ai titolari degli Uffici dirigenziali non generali del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Toscana-Marche-Umbria, gli obiettivi operativi previsti per i diversi Uffici nel Piano della performance approvato con DM 14 gennaio 2016 n. 11 in corso di registrazione presso gli organi di controllo ed in particolare:

- **Ufficio 1** - *Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità*, gli obiettivi descritti nella “scheda obiettivi (**Allegato 1**);
- **Ufficio 2** - *Tecnico e opere marittime per la regione Toscana*, gli obiettivi descritti nella “scheda obiettivi (**Allegato 2**);
- **Ufficio 4** - *Tecnico, amministrativo e opere marittime per la regione Marche*, gli obiettivi descritti nella “scheda obiettivi (**Allegato 3**);
- **Ufficio 5** - *Tecnico e Amministrativo per la regione Umbria* gli obiettivi descritti nella “scheda obiettivi (**Allegato 4**);

2. I dirigenti di cui al comma 1 concorrono, sulla base delle specifiche linee di attività direttamente corrispondenti ai settori di competenza, alla realizzazione degli obiettivi strategici assegnati a questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana-Marche ed Umbria, così come espressamente declinati nelle **Schede 4.A5.1 - 4.A5.2 - 4.A5.3** (**Allegato 5/a - 5/b - 5/c**) allegate alla Direttiva emanata con Decreto n. 31/2016 del 9.02.2016 con particolare riferimento alle note integrative con le quali sono evidenziati gli obiettivi strategici da perseguire e monitorare per la **Scheda 4.A5.1** limitatamente alla prima fase del programma e alla **Scheda 4.A5.2** per quanto attiene alle ulteriori disposizioni da adottare per evitare fenomeni corruttivi ;

Art. 2
(Deleghe)

1. Spetta al Provveditore il potere di firma nei limiti delle risorse finanziarie attribuite dal Capo Dipartimento con la direttiva n. 31 del 9.02.2016 per tutti i capitoli di spesa salvo specifica delega in caso di assenza o impedimento dello stesso.

Spetta, comunque, al Provveditore l'esercizio dei poteri di spesa relativi a provvedimenti per la cui adozione sia richiesto il parere di organi consultivi o vi sia l'esigenza di promuovere o resistere a liti, di esercitare il potere di conciliare o transigere ovvero di adottare atti di riconoscimento di debito;

2. Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dell'incarico di livello dirigenziale non generale relativi all' Ufficio 4 -Tecnico, amministrativo e opere marittime per la regione Marche, il dirigente responsabile dell'Ufficio 1 e il dirigente responsabile dell'Ufficio 2 assicureranno, ognuno per proprie specifiche competenze, il regolare svolgimento delle attività dirigenziali amministrative e tecniche a supporto del Provveditore nel perseguimento degli obiettivi conferiti a tale ufficio;

Art. 3
(Risorse umane e strumentali)

1. E' confermata l'attribuzione agli Uffici dirigenziali non generali di questo Provveditorato Interregionale e ai relativi dirigenti delle risorse umane, delle dotazioni logistiche e dei beni strumentali già utilizzati ed assegnati con il DP n. 3915 in data 28 maggio 2015 ai medesimi uffici. I medesimi dirigenti per il perseguimento degli obiettivi conferiti con il presente provvedimento con propria disposizione provvederanno all'articolazione del personale, anche, al fine di garantire la dovuta rotazione nell'attribuzione delle funzioni e attività nel rispetto delle professionalità e capacità individuali dei dipendenti.

Tali disposizioni saranno formalizzate con Ordine di servizio dello scrivente pubblicato sul sito del provveditorato e comunicato, per informativa, alle organizzazioni sindacali .

Art. 4

(Monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi e relazione finale)

1. **I titolari degli Uffici effettuano il monitoraggio trimestrale degli obiettivi conferiti** di cui all'articolo 1 e **relazionano, semestralmente**, al Provveditore in ordine allo stato di attuazione degli specifici **obiettivi assegnati con la presente direttiva** nonché in ordine alle altre attività istituzionali svolte, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso.

A conclusione del monitoraggio, **entro il 28 gennaio 2016** i responsabili degli Uffici **predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno**, tesa ad illustrare, in particolare, le eventuali motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi.

Art. 5

(Ulteriori disposizioni)

Ai Dirigenti sono impartite le seguenti ulteriori direttive di carattere operativo:

1. Svolgeranno le attività istituzionali di competenza secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità dando prontamente attuazione alle direttive ministeriali ed organizzando le attività secondo le disposizioni e le direttive impartite;
2. Assicureranno la vigilanza sugli spazi occupati dal personale della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e fornendo al riguardo ogni utile collaborazione al datore di lavoro;
3. Utilizzeranno le risorse a disposizione nell'ottica del contenimento delle spese;
4. Diffonderanno e condivideranno le informazioni possedute, in ragione del mandato istituzionale, con le altre strutture al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Amministrazione nel suo complesso;
5. Svolgeranno la funzione dirigenziale nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione e dal Provveditore assicurando ogni attività per migliorare la trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa;

Art.6

(Ulteriori disposizioni))

Il presente Provvedimento sarà notificato ai Dirigenti affinché ne prendano visione e lo comunichino ai propri collaboratori.

I medesimi Dirigenti proporranno al Provveditore le misure ulteriori eventuali che intendono adottare per garantire il perseguimento dell'obiettivo strategico indicato nella scheda 4.A5.2 oggetto di monitoraggio semestrale oltre quello già individuato.

Il presente provvedimento viene trasmesso al competente organo di controllo.

Firenze, 25 febbraio 2016

IL PROVVEDITORE
h. Maria Lucia Conti



MARIA LUCIA CONTI
25 feb 2016 19:23